

129 anni a servizio dell'agricoltura

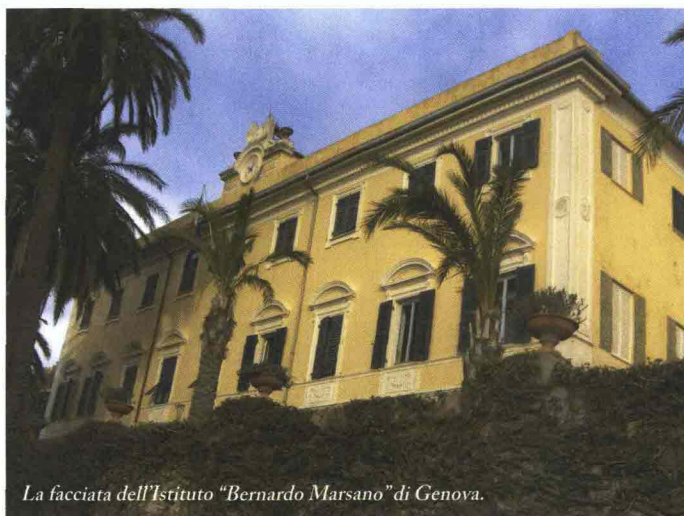
Il Podere Costigliolo in Sant'Ilario è diventato "Paesaggio Agrario" da tutelare nell'ambito della "Campagna nazionale paesaggi sensibili 2011"

Italìa Nostra (l'associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione) su proposta dell'Istituto di Istruzione Superiore, tecnico e professionale agrario, "**Bernardo Marsano**" di Genova, ha inserito la sede di S. Ilario di questa scuola, il Podere Costigliolo, fra i paesaggi agrari da tutelare nell'ambito della "*Campagna nazionale paesaggi sensibili 2011 - I paesaggi agrari*".

Si parla di un grande risultato e di una storia lunga 129 anni, al servizio dell'agricoltura ligure e della città di Genova. Grazie all'impegno di insegnanti ineguagliabili ottimisti, ma anche studenti, docenti, personale ATA e ex alunni impegnati nel mondo produttivo agricolo, **Italia Nostra** ha condiviso con l'Istituto Marsano l'idea che, se non verrà fermato il processo di devastazione che erode il territorio, il paesaggio agrario e agricolo del Paese rischia di scomparire. A tal scopo è stata organizzata una settimana di eventi che dal 15 al 22 ottobre il cui denso programma si è aperto con una Tavola rotonda dal titolo: "*L'importanza del paesaggio di S. Ilario, la sua evoluzione storica, le motivazioni di una salvaguardia, il ruolo dell'Istituto agrario in questo contesto*" e in chiusura il Seminario: "*Genova Città Agricola*". L'attività didattica che ha consentito di realizzare la "*Settimana*" ha visto, nell'ambito della "*alternanza scuola/lavoro*", contributi plurinterdisciplinari. La metodologia del *problem solving* in fase progettuale ha impegnato diversi docenti:

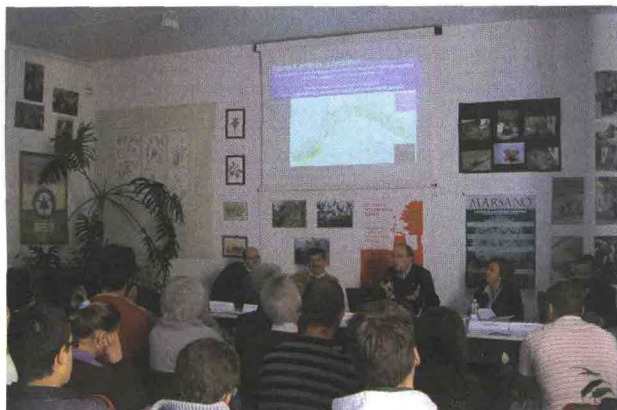
la Prof.ssa **Francesca Bandini** si è occupata dell'allestimento *in nuce* di quello che dovrà diventare il Museo del Podere Costigliolo; la Prof.ssa **Gloria Bardini** si è dedicata alla parte grafico-informatica per la pubblicizzazione dell'evento; la Prof.ssa **Daniela Giovannini**, con i docenti delle discipline tecniche e gli alunni coinvolti, hanno rinnovato il Podere, avendo la meglio su un'estate lunga e secca; la Prof.ssa **Angela Comenale** ha contribuito alla realizzazione della prima parte del giardino rinascimentale; ha allestito l'orto sinergico il Prof. **Marcello Maimone**. Nel primo convegno, il Prof. **Diego Moreno** e il naturalista Prof. **Loris Galli**, entrambi docenti dell'Università di Genova, insieme a **Marina Dondero**, Vicepresidente dell'Amministrazione provinciale di Genova, **Marisa Bacigalupo**, Presidente dell'agenzia di sviluppo "*Gal Appennino genovese*", con l'ausilio di **Gianna Rivanera**, membro di **Italia Nostra**, e il coordinamento della Dirigente **Marcella Rogai**, hanno discusso dell'opportunità di creare un Parco didattico presso il Podere Costigliolo, attraverso il quale comunica-

re l'importante storia agricola e paesaggistica del territorio e analizzare le opportunità rivolte al futuro. Nell'incontro conclusivo il dibattito ha preso spunto dall'esperienza di quattro ex studenti, oggi imprenditori: **Alice Sceresini** ha illustrato l'esperienza dell'impresa di cui è contitolare, nella quale l'agriturismo legato all'olivicoltura, alla zootecnia e alla frutticol-



La facciata dell'Istituto "Bernardo Marsano" di Genova.

PROFESSIONE AGROTECNICO



Un momento del Convegno, da sinistra: Dott. Fabio Rotta (funzionario Coldiretti), Agr. Ivano Moscamora (Presidente regionale CIA), prof. Gerardo Brancucci (Università di Genova), prof.ssa Marcella Rogai (Dirigente scolastica B. Marsano), prof. Marco De Vecchi (Università di Torino), dott. Riccardo Favero (Regione Liguria).

tura ha dato risultati tangibili; **Giovanni Losio**, contitolare del ristorante Bruxaboschi, ci ha raccontato dell'impegno che mette in atto per realizzare una cucina legata al territorio ed ai suoi prodotti; **Emanuele Genta**, orticoltore da sei generazioni, ha raccontato la sua esperienza di produttore di basilico; **Michele Riso** ha descritto la sua impresa zootecnica e ha raccontato delle grandi difficoltà che giornalmente deve affrontare in questo difficile momento, ma ha anche introdotto il tema del lavoro del giardiniere, nel quale si è a lungo impegnato, tra le principali opportunità di lavoro per gli studenti. Il convegno è proseguito con l'intervento di due rappresentanti delle

organizzazioni professionali: **Ivano Moscamora** (ex studente e Presidente regionale della CIA) e **Fabio Rotta** di Coldiretti. In rappresentanza del mondo universitario è intervenuto **Gerardo Brancucci** dell'Università di Genova, **Marco De Vecchi** dell'Università di Torino e **Federico Valerio**, che hanno approfondito il rapporto fra l'agricoltura, il mantenimento del territorio e l'espansione cittadina. L'Ing. **Cesare Silvi** ha parlato di energie rinnovabili in rapporto con l'agricoltura ed il mantenimento del territorio. **Riccardo Favero** della Regione Liguria ha illustrato gli interventi dell'Ente sui temi oggetto di studio. Il Prof. **Giampiero Alloisio** ha presentato delle foto storiche, recuperate dal Professore, dell'Istituto, un'espedita per ripercorrere i momenti più salienti della sua esperienza al Marsano rendendo pienamente lo spirito di appartenenza e di dedizione che da sempre caratterizzano l'attività del corpo docente. Sono state **Franca Guelfi** di **Italia Nostra** e Marina Dondero, Vicepresidente della Provincia di Genova a chiudere gli interventi manifestando grande soddisfazione per il risultato complessivo registrato dalla manifestazione.

Hanno infine delineato alcuni interventi da mettere in atto per valorizzare l'agricoltura genovese, ma anche e soprattutto per permettere al Marsano di continuare la propria meritevole opera in campo educativo.

La prima giornata è stata dedicata all'agricoltura urbana, agli orti in città, all'agricoltura sinergica ed all'evoluzione del paesaggio agrario, sia presso il Podere Costigliolo sia a San Siro di Struppa, altra sede della scuola nel quale è collocata una importante collezione di piante da frutta di varietà locali liguri. In questa sede la scrittrice **Corinna Praga** ha contestualizzato



Foto di gruppo durante la visita al Podere Costigliolo.

PROFESSIONE AGROTECNICO



NOVEMBRE 2011

la storia di Genova e la toponomastica della Valbisagno esponendone le problematiche territoriali. La seconda giornata ha avuto come tema il paesaggio terrazzato e i laboratori dedicati alle tecniche di costruzione dei muretti a secco. In questo lavoro **Donatella Murtas**, rappresentante della Sezione Italiana dell'Alleanza Mondiale per il paesaggio terrazzato, e **Sergio Rossi** ruralista del Consorzio della Quarantina, hanno evidenziato le problematiche legate a questo tema di fronte ad una folta platea di studenti e appassionati. La terza giornata è stata dedicata a Bernardo Marsano, uomo dell'Ottocento, che ha dedicato la sua vita a costruire la scuola, che porta il suo nome. Il Podere Costigliolo è una delle prime aree in Liguria nelle quali è stata inserita la floricoltura e ha trovato spazio l'orticoltura specializzata. Ampio spazio è stato dedicato a **Giorgio Galesio**, autore della monumentale opera di frutticoltura "*Pomona Italiana*", dell'inizio dell'Ottocento, di cui l'Istituto possiede una delle poche copie ancora esistenti (*in collaborazione con il Consorzio della Quarantina*); ricordiamo che questa rivista già si era occupata della figura di Bernardo Marsano, nel numero di luglio/agosto 2010 ("*Due secoli di storia*

solare"). La quarta giornata è stata dedicata, in collaborazione con il Comune di Genova, al compostaggio ed ai suoi utilizzi nell'agricoltura urbana con l'intervento del Dott. **Rosario Capponi** del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, che ha fornito la propria consulenza, oltre alla lezione del Prof. Alloisio e il commento dell'Ing. **Carlo Senesi**.

Il venerdì, sotto la guida dell'Ing. **Cesare Silvi**, coordinatore del Gruppo per la storia dell'energia solare, si è discusso di utilizzo dell'energia solare e di **Giovanni Francia**, Docente universitario, che costruì proprio nella scuola il primo prototipo di centrale solare a concentrazione, modello oggi ripreso nel deserto della California dove si sta realizzando un impianto di questo tipo basato sugli studi di Francia. Un mondo, quello degli Agrotecnici, che in questa occasione, ha dimostrato come saper saldare il fare, proprio dei saperi materiali, con la cultura del territorio.

MARCELLA ROGAI Dirigente
MARCELLO MAIMONE Docente
Istituto B. Marsano